Sarzana ambiente

Siamo ad una svolta. Il dibattito locale e nazionale sul tema dei rifiuti è sotto gli occhi di tutti: la produzione dei rifiuti sta aumentando costantemente, frutto degli stili di vita e della cultura "usa e getta" e la raccolta differenziata fatica a diventare una buona abitudine quotidiana.
D'altro canto nessuno vuole le discariche nel proprio territorio e, ancora meno, gli inceneritori.
È quindi chiaro che occorre acquisire una nuova mentalità, un nuovo modo di affrontare il problema rifiuti; servono azioni concrete e occorre l'impegno e la disponibilità di tutti gli attori coinvolti: Imprese, Cittadini e Pubblica Amministrazione. Quest'ultima deve impegnarsi a favorire questo cambio di mentalità.
La raccolta differenziata del Comune di Sarzana è di poco superiore al 27 % ma il successo delle iniziative di sensibilizzazione descritte in questa pagina è un chiaro segnale che qualcosa si sta muovendo; la sfida è aperta: minor produzione di rifiuti, riutilizzo, recupero e riciclaggio rappresentano il "circolo virtuoso" che consente di risolvere il problema.

intanto FIDO CERCA... FAMIGLIA

Con la proiezione nelle scuole del cartone animato "Paco e Pepe" realizzato sulla base del racconto vincitore del concorso "Fido cerca…famiglia" rivolto alle scuole dell'obbligo, continua la Campagna per l'affidamento dei cani randagi. Sono stati gli alunni stessi gli autori del cortometraggio che ora sarà proiettato in tutte le scuole dell'obbligo del territorio sarzanese. I bambini si sono dimostrati molto sensibili al problema dell'abbandono, infatti, nel corso della passata edizione si è raggiunto l'obiettivo di registrare molti affidi e di ridurre il numero complessivo dei cani presenti in canile; raffrontando i dati degli ultimi tre anni, inoltre, si può notare una costante diminuzione dei cani abbandonati. Sono comunque ancora molti i cani che aspettano un amico che li accolga, chi vuole adottarne uno può prendere contatto direttamente con il canile convenzionato: Castelnuovo s.r.l. Via Tavolara, tel. 0187/671064.

E la spiaggia di Marinella finisce sulla GUIDA BLU

Quest'anno la spiaggia di Marinella di Sarzana è entrata nel novero delle località indicate dalla "Guida Blu", il prestigioso manuale che Legambiente ed il TCI redigono ogni anno per segnalare le spiagge più belle. La nostra spiaggia è stata premiata per la presenza di un buon livello di strutture ricettive e di un centro storico caratteristico, per l'offerta enogastronomica di qualità e per la vicinanza di luoghi di interesse storico, archeologico, artistico e naturalistico, ma anche per la particolare attenzione che numerosi stabilimenti balneari dedicano alle persone diversamente abili, riducendo la presenza di barriere architettoniche, ed infine, dato forse più importante, per la qualità delle acque di balneazione, risultate migliori di quelle antistanti ben più famose e blasonate spiagge. Dai numerosi controlli effettuati dall'ARPAL risulta il pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa; in particolare i parametri che indicano la possibilità di contrarre infezioni presentano valori minimi addirittura 100 volte inferiori al limite di legge.

Campaign Interactive
Sustainable Cities Information System

Sarzana punta alla certificazione ambientale

Sarzana ha confermato la sua adesione alla campagna europea per le città sostenibili firmando la Carta di Aalborg+10 e avviando il percorso volto al raggiungimento della certificazione di qualità ambientale ISO 14001.
Il primo passo per conseguire questo risultato consiste nell'attivare un sistema di gestione ambientale che regoli tutti gli aspetti dell'attività del Comune e nel definire una politica ambientale che identifichi i traguardi che l'Amministrazione si prefigge, il tutto in un'ottica di miglioramento continuo, perché il riconoscimento della certificazione non è solo un risultato da raggiungere ma anche un punto di partenza ed un impegno costante per migliorare la qualità della vita e per promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio.

L'attenzione per l'ambiente sta divenendo una priorità per un numero sempre crescente di cittadini. Ed intuirne il motivo è piuttosto semplice visto che ormai tutti sanno che ogni azione dell'uomo ha un effetto sull'ambiente che lo circonda. Il cosiddetto concetto di "impronta ecologica" deve infatti divenire punto di partenza e di arrivo in una società che punta al miglioramento della qualità della vita. Purtroppo, spesso, gli effetti dell'uomo sulla natura sono negativi visto che gli stili di vita della moderna società dei consumi impoveriscono sempre di più risorse già scarse e sicuramente non illimitate. Tutelare questo patrimonio è perciò compito di tutti e la Pubblica Amministrazione, tramite l'Ufficio Ambiente, ha il compito di controllare che ciò avvenga rilasciando autorizzazioni, richiedendo ispezioni, emanando ordinanze e svolgendo tutte le attività volte a garantire la migliore qualità della vita ai cittadini.Controllare non basta. E' ormai assodato che "prevenire è meglio che curare" e perciò un altro compito dell'Ufficio Ambiente è creare e diffondere la cultura della "sostenibilità ambientale". Obiettivo che si mira a centrare attraverso numerose campagne di informazione rivolte a tutti i cittadini e in particolare ai giovani destinati a vivere l'ambiente di domani.

Da cosa nasce cosa

Sono 52 i negozi del centro che hanno partecipato all'iniziativa "Da cosa nasce cosa…" esponendo nelle loro vetrine prodotti, utensili, accessori e capi di abbigliamento realizzati, in tutto o in parte, con materiale riciclato. E' stata questa la fase culminante del progetto inaugurato lo scorso Ottobre con un convegno dedicato al tema "rifiuti e riciclo". L'iniziativa unica in Italia ha visto la collaborazione di Enti e commercianti per testimoniare che "Da cosa nasce cosa…" e mostrare che trasformando ciò che è rifiuto si possono ottenere nuovi prodotti. L'esposizione ha ottenuto l'attenzione di TG3 Liguria e del TG2 che ha dedicato un servizio a Sarzana e al progetto "Da cosa nasce cosa…" all'interno della rubrica "Costume e società". Altre informazioni su www.dacosanascecosa.org

Ragazzi in gara all'Olimpiade dei Tappi

Continua l'olimpiade dei tappi, la manifestazione che riproduce "in piccolo" la differenziazione dei rifiuti che avviene in ogni famiglia. L'iniziativa coinvolge le scuole elementari e medie inferiori del territorio in una gara per la raccolta di tappi in plastica, acciaio, alluminio e sughero. Scuole materne, Liceo scientifico ed i singoli cittadini, anche se fuori gara, si stanno impegnando per il successo dell'iniziativa. I materiali cosi raccolti sono "venduti" a ditte che si occupano del loro recupero ed il ricavato y interamente devoluto al CMSR, una ONG di volontariato internazionale, che gestisce il progetto Malenga ("acqua" nel dialetto locale) volto alla costruzione di pozzi nei villaggi della Tanzania. Con quest'iniziativa si punta a raccogliere una somma sufficiente a costruire un pozzo a nome "Sarzana" nella regione di Dodoma: i bambini sarzanesi contribuiranno, cosi, a fornire l'acqua ai loro coetanei pi¨ sfortunati. Ecco gli ultimi dati relativi alla raccolta nella scuole:

Scuole partecipanti	Quantità raccolte	Punteggio (Kg.raccolti/n.alunni)*100
Pavone	1.187	888,25
Ghiaia	1.013	1.229,41
Bradia	806	683,78
S.Caterina	756	867,23
Nave	750	628,91
Poggi-Carducci	551	114,61
S.Lazzaro	502	751,12
Capoluogo Modulo	444	373,46
Marinella (Elem./Media)	417	354,33
Capoluogo T.Pieno	244	307,48
Totale	6.670	

Cartoniade

"Con il cartone costruiamo un mondo migliore", è quello che ci ricorda l'artista Francesco Musante in una sua opera. La litografia, appositamente *realizzata per* essere il premio di "Cartoniade" è stata consegnata ai vincitori della gara dedicata al riciclo di carta, cartone e cartoncino. Per un periodo di tre mesi è stato attribuito un punteggio alla quantità ed alla qualità del cartone smaltito dai negozi del centro, da Porta Parma a Porta Romana e da Via Torrione San Francesco a Via Brigate Muccini. Scopo dell'iniziativa, premiare la qualità del materiale, che deve essere consegnato piegato, in modo da occupare il minor spazio possibile, e privo di nylon, scotch e polistirolo, per ottimizzare le operazioni di raccolta e riciclo.